

SCHEDA DI SICUREZZA PEROSSITEST

Secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Data di revisione 01.09.2014

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

- N. di catalogo 63098
- Nome del prodotto PEROSSITEST
- Numero di registrazione REACH Questa sostanza non possiede un numero di registrazione in quanto la sostanza stessa o i suoi impieghi sono esenti da registrazione secondo l'Art. 2 della Normativa REACH (CE) n. 1907/2006, la quantità annuale non richiede registrazione o la registrazione è prevista per una data successiva.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Usi identificati Prodotto chimico per sintesi. Per ulteriori informazioni consultare il portale di Merck Chemicals (www.merck-chemicals.com)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Società Astori Tecnica di Fagotti Giovanni & C. Snc
Tel. 030-2540240

- Dip. Responsabile Direzione

1.4 Numero di telefono di emergenza: C.N.I.T. Centro Antiveleni di Pavia – Tel. 0382-24444

Merck KgaA – Darmstadt – Tel. +49-6151-722440
(Lingua inglese e tedesca)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione (Regolamento CE n. 1272/2008)
- Tossicità acuta, Categoria 3, Inalazione, H331
- Tossicità acuta, Categoria 3, Dermico, H311
- Tossicità acuta, Categoria 3, Orale, H301
- Irritazione oculare, Categoria 2, H319
- Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- Tossicità acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
- Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

Classificazione (67/548/CEE o 1999/45/CE)

T Tossico R23/24/25

Xi Irritante R36/R43

N Pericoloso per l'ambiente R50/53

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2 Elementi sull'etichetta – Etichettatura (Regolamento (CE) n. 1272/2008)

- *Pittogrammi di pericolo*

- *Avvertenza*

Pericolo

- *Indicazioni di pericolo*

H331 Tossico se inalato
H311 Tossico per contatto con la pelle
H301 Tossico se ingerito
H319 Provoca grave irritazione oculare
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

- *Consigli di prudenza*

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi/Proteggere occhi/viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309+P310 IN CASO DI ESPOSIZIONE O MALESSERE: contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.

Etichettatura ridotta (≤ 125 ml)

- *Pittogrammi di pericolo*

- *Avvertenza*

Pericolo

- *Indicazioni di pericolo*

H331 Tossico se inalato
H311 Tossico per contatto con la pelle
H301 Tossico se ingerito
H319 Provoca grave irritazione oculare
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

- *Consigli di prudenza*

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi/Proteggere occhi/viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309+P310 IN CASO DI ESPOSIZIONE O MALESSERE: contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.

N. INDICE 612-029-00-1

2.3 Altri pericoli: non conosciuti

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Formula $C_6H_4-1,4-(NH_2)_2 \cdot 2HCl$ $C_6H_{10}Cl_2N_2$ (Hill)

N. CAS 624-18-0

N. INDICE 612-029-00-1

N. CE 210-834-9

Massa molecolare 181,07 g/mol

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- *Informazione generale*

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Dopo l'inalazione: aria fresca. In caso di arresto respiratorio: eseguire immediatamente la respirazione artificiale, se necessario maschera d'ossigeno. Chiamare immediatamente un medico.

Dopo contatto con la pelle: lavare abbondantemente con molta acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico.

Dopo contatto con gli occhi: risciacquare immediatamente con acqua. Consultare un oculista.

Se deglutito: fare bere acqua (max 2 bicchieri). Consultare un medico immediatamente. Solo in casi eccezionali, se il medico non è disponibile entro un'ora, provocare il vomito (solo in persone che sono

totalmente sveglie e pienamente coscienti), somministrare carbone attivo (20-40 g in fanghiglia al

10%) e consultare il medico il prima possibile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti, reazioni allergiche, nausea, vomito

Quanto segue si applica alle amine aromatiche in generale: effetti sull'organismo:

metaemoglobinemia con mal di testa, distritmia cardiaca, calo della pressione sanguigna, dispnea e spasmi. Sintomo principale: cianosi (colorazione blu del sangue).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: acqua, anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere asciutta

- Mezzi di estinzione non idonei: per questa sostanza/miscela non sono stabiliti limiti di agenti estinguenti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Materiale combustibile

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

La combustione può provocare esalazioni di: ossidi d'azoto, gas di acido cloridrico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- *Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Non sostare nella zona di pericolo senza autonomo respiratore. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

- Ulteriori informazioni

Eliminare gas/vapori/nebbie con getti di acqua. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

- Consigli per il personale non addetto alle emergenze: evitare il contatto con la sostanza.

In qualsiasi circostanza evitare l'inalazione delle polveri. Prevedere una ventilazione adeguata.

Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.

- Consigli per chi interviene direttamente: dispositivi di protezione, vedere la sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

- Non gettare i residui nelle fognature

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Coprire i tombini. Raccogliere, delimitare e aspirare via le perdite.

- Osservare le eventuali limitazioni relative al materiale (vedere sezioni 7.2 e 10.5)

- Asciugare. Smaltire secondo disposizioni. Pulire l'area interessata. Evitare la formazione di polveri.

6.4 Riferimenti ed altre sezioni

- Indicazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere sezione 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Lavorare sotto cappa d'aspirazione. Non inalare la sostanza

- Osservare le indicazioni sull'etichetta

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Ben chiuso. Secco. Tenere in luogo ben ventilato. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato

7.3 Usi finali specifici

- A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

- *Dati di progetto*

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale. Vedere il punto 7.1.

- *Misure di protezione individuale*

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione.

- *Misure di igiene*

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Applicare una crema protettiva sulla pelle. Lavare le mani ed il viso dopo aver lavorato con la sostanza. Lavorare sotto cappa di aspirazione. Non inalare la sostanza.

- *Protezioni per occhi/volto*

Occhiali di sicurezza

- *Protezione delle mani*

Pieno contatto Materiale di cui è fatto il guanto: gomma nitrilica

Spessore del guanto: 0,11 mm

Tempo di penetrazione: > 480 min

I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374, p. es. KCL 741 Dermatril L (pieno contatto), KCL 741 Dermatril L (contatto da spruzzo).

I tempi di rottura stabiliti sopra sono stati determinati dai test KCL in laboratorio in accordo alla EN374 con campioni dei tipi di guanti raccomandati. Questa raccomandazione si applica solo al prodotto identificato nella scheda di sicurezza, fornito da noi ed allo scopo da noi stabilito. Quando si scioglie o si miscela con altre sostanze e in condizioni diverse da quelle stabilite dalla En 374, vogliate contattare il fornitore dei guanti approvati EC.

- *Altro equipaggiamento protettivo*

Indumenti protettivi

- *Protezione respiratoria*

Richiesta quando siano generate le polveri. Tipo di filtro suggerito: Filtro P3 (DIN 3181) per particelle solide e liquide di sostanze tossiche e molto tossiche.

L'imprenditore deve assicurare che la manutenzione, la pulizia e le verifiche delle attrezzature di protezione siano eseguite secondo le istruzioni del produttore. Queste misure devono essere documentate correttamente.

- *Controlli dell' esposizione ambientale*

Non gettare i residui nelle fognature

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico polvere, cristalli fini

Colore bianco

Odore caratteristico

Soglia olfattiva nessuna informazione disponibile

pH nessuna informazione disponibile

Punto di fusione 275 °C

Punto di ebollizione nessuna informazione disponibile

Punto di infiammabilità nessuna informazione disponibile

Tasso di evaporazione nessuna informazione disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) nessuna informazione disponibile

Limite inferiore di esplosività nessuna informazione disponibile

Limite superiore di esplosività nessuna informazione disponibile

Tensione di vapore nessuna informazione disponibile
Densità di vapore relativa nessuna informazione disponibile
Densità relativa nessuna informazione disponibile
Idrosolubilità a 20°C – solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/H₂O: Low Pow: - 0.30 (sperimentale)
(Lett) Non si prevede alcuna bioaccumulazione
Temperatura di autoaccensione nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione nessuna informazione disponibile
Viscosità, dinamica nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive non classificato come esplosivo
Proprietà ossidanti nessuno

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

- Quanto riportato di seguito si applica in generale alle sostanze e ai preparati organici infiammabili: con una distribuzione fine, si può in genere presupporre un potenziale rischio di esplosione delle polveri se queste vengono sottoposte a rapida rotazione.

10.2 Stabilità chimica

- Sensibilità alla luce
- Sensibile all'aria

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Attenzione! In contatto con nitriti, nitrati, acido nitroso, possibile liberazione di nitrosammine!
- Violente reazioni sono possibili con agenti ossidanti forti

10.4 Condizioni da evitare

- Nessuna informazione disponibile

10.5 Materiali incompatibili

- Nessuna informazione disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- In caso di incendio: vedere capitolo 5

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- *Tossicità acuta per via orale*

DL50 ratto: 147 mg/Kg (RTECS)

Sintomi: nausea, vomito

Assorbimento

- *Tossicità acuta per inalazione*

Sintomi: possibili danni, irritazione delle mucose

Assorbimento

- *Tossicità acuta per via cutanea*

Assorbimento

- *Irritante per la pelle*

Lieve irritazione

- *Irritante per gli occhi*

Provoca grave irritazione oculare

- *Sensibilizzazione*

Può provocare una reazione allergica cutanea

- *Genotossicità in vitro*

Mutagenicità (test su cellule di mammifero): risultato positivo

(Programma Tossicologico Nazionale)

- *Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola*

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione

singola.

- *Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta*

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione singola.

- *Pericolo in caso di aspirazione*

Per quanto riguarda i dati disponibili i criteri di classificazione non sono rispettati.

11.2 Ulteriori informazioni

- *Effetti sistemici*

Dopo assorbimento: emolisi

L'assorbimento può produrre un danno a: rene

Altre informazioni: quanto segue si applica alle amine aromatiche in generale, effetti sull'organismo: metaemoglobinemia con mal di testa, disritmia cardiaca, calo di pressione sanguigna, dispnea e spasmi. Sintomo principale: cianosi (colorazione blu del sangue).

In determinate condizioni, il contatto con nitriti o acido nitrico può provocare la formazione di notrosamine, che si sono dimostrate cancerogene in esperimenti sugli animali.

- *Ulteriori dati:*

Questa sostanza deve essere maneggiata con particolare attenzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità nessuna informazione disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità nessuna informazione disponibile

12.3 Potenziale bioaccumulo nessuna informazione disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo-H₂O Low Pow: - 0.30 (sperimentale)

(Lett.) Non si prevede alcuna bioaccumulazione

12.4 Mobilità nel suolo nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB ricerca di PBT/vPvB non eseguita: valutazione della sicurezza chimica non necessaria/non effettuata

12.6 Altri effetti avversi

- *Informazioni ecologiche supplementari*

Non abbiamo dati quantitativi riguardo gli effetti ecologici di questo prodotto.

Informazioni supplementari sull'ecologia

La discarica nell'ambiente deve essere evitata

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Vedere anche consigli generali "scarti di laboratorio" nel catalogo Merck. Non esistono regolamenti CE uniformi per l'eliminazione di prodotti chimici o residui. In generale, i residui chimici sono da considerare rifiuti speciali. L'eliminazione di questi ultimi è regolata nei singoli Paesi CE da Leggi e regolamenti specifici. In Italia lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente (Decreto Legislativo 22/97 e successive modifiche) ed in conformità con le leggi locali. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le Autorità preposte o con aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento di rifiuti speciali.

Consultare il sito www.retrologistik.com per le operazioni di restituzione di prodotti chimici e contenitori, o contattateci se avete altre domande.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- ADR/RID

UN 2811 TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (1,4-PHENYLENE DIAMMONIUM DICHLORIDE), 6.1, III

- IATA

UN 2811 TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (1,4-PHENYLENE DIAMMONIUM DICHLORIDE), 6.1, III

- IMDG

UN 2811 TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (1,4-PHENYLENE DIAMMONIUM DICHLORIDE), 6.1, III

EMS no F-A S-A

Le regolamentazioni sul trasporto sono citate secondo le regolamentazioni internazionali e nella forma applicabile in Germania. Eventuali applicazioni nazionali in altri paesi non sono considerate.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente, specifiche per la sostanza o la miscela

- *Normative UE*

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti: 96/82/EC

Tossico

2

Quantità 1:50 t

Quantità 2:200 t

96/82/EC

Pericoloso per l'ambiente

9a

Quantità 1:100 t

Quantità 2:200 t

Restrizioni professionali Prendere nota della Direttiva 94/33/CE

sulla protezione dei giovani sul posto di

lavoro. Prendere nota della Direttiva

92/85/CEE sulla sicurezza e la salute

delle donne incinta al posto di lavoro.

Classe di stoccaggio 6.1 C

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita per questo prodotto.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

- *Riferimenti a dichiarazioni-H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3*

H301 Tossico se ingerito

H311 Tossico per contatto con la pelle

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

H331 Tossico se inalato

H400 Molto tossico per organismi acquatici

H410 Molto tossico per organismi acquatici

con effetti di lunga durata

Testo integrale delle frasi R nelle sezioni 2 e 3

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione

R36 Irritante per gli occhi

R43 Può provare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50/53 Altamente tossico per gli organismi

acquatici, può provocare a lungo termine

effetti negativi per l'ambiente acquatico

- *Indicazioni sull' addestramento*

Messa a disposizione degli operatori informazioni, istruzioni e formazione

- *Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza*

E' possibile cercare le abbreviazioni e gli acronimo utilizzati su <http://77www.wikipedia.org>

Le informazioni qui contenute sono basate sull' attuale stato di conoscenza. Esse caratterizzano con riferimento alle appropriate precauzioni di sicurezza. Non rappresentano una garanzia sulle proprietà del prodotto.